



**Provincia di Bergamo**  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



\* R D 1 5 0 0 0 2 0 7 9 \*

**Ambiente**  
Autorizzazione Unica Ambientale

**COPIA**

Numero: **2079** / Reg. Determinazioni  
Registrata in data **14/10/2015**

Dirigente: **CONFALONIERI DOTT. CLAUDIO**

**OGGETTO:**

DPR 13.03.2013 N. 59, AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DITTA NOLO SRL,  
CON SEDE LEGALE IN VIA SUARDI A BERGAMO E INSEDIAMENTO UBICATO IN SS  
42 KM 24+493 LATO NORD IN COMUNE DI GRASSOBBIO, BG.

N.ro 152 / interno del  
provvedimento dirigenziale

Inviata al Presidente in data \_\_\_\_\_

CC/SAM/CIG

N. 2049 del Registro delle  
Determinazioni  
data 14 OTT. 2015

**Provincia di Bergamo**  
Settore Ambiente  
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale - AUA

**OGGETTO:** DPR 13.03.2013 N.59, AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DITTA NOLO SRL, con sede legale in Via Suardi a Bergamo ed insediamento ubicato in SS 42 Km 24+493 Lato Nord in Comune di GRASSOBBIO, Bg.

**DETERMINAZIONE**

Assunta nel giorno 9 del mese di OTTOBRE dell'anno duemilaquindici.

**IL DIRIGENTE Dott. Claudio Confalonieri**

**IN ESECUZIONE** del decreto del Presidente n. 19 del 27 febbraio 2014, con il quale è stato confermato al sottoscritto Dott. Claudio Confalonieri l'incarico dirigenziale del Settore Ambiente, a decorrere dal 1 marzo 2014 e fino al 31 dicembre 2015, in base al nuovo assetto organizzativo, definito con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 46 del 17 febbraio 2014;

**VISTO** il DPR n. 59 del 13.03.2013, recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto Legge 9.02.2012 n. 5 convertito, con modificazioni, dalla Legge 04.04.2012, n.35;

**VISTE:**

- la domanda, presentata in data 17.10.2014, al SUAP del Comune di Grassobbio, dal Sig. Coffetti Giorgio in qualità di Titolare della ditta STE.MAR SRL con insediamento in SS 42 Km 24+493 Lato Nord in Comune di GRASSOBBIO, Bg;
- la nota di Avvio del procedimento del 20.10.2014, con cui il SUAP del Comune di Grassobbio ha trasmesso la sopracitata domanda, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR n.59 del 13.03.2013 per i seguenti titoli abilitativi:
  - o autorizzazione di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i. Scarico di acque reflue in suolo/strati superficiali del sottosuolo;
- la nota del 20.02.2015, acquisita in atti provinciali con protocollo n° 65160 del 11.08.2015, con cui la ditta NOLO SRL, nella persona del Legale Rappresentante signor Roberto



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Claudio Confalonieri

Paravisi, comunica che dal 23.02.2015 subentrerà alla gestione del distributore carburanti attualmente in mano alla ditta STE.MAR e chiede pertanto che l'Autorizzazione Unica Ambientale venga rilasciata alla ditta NOLO SRL;

- la nota di richiesta integrazioni del Servizio AUA della Provincia del 23.03.2015 prot. n° 23982, inviata alla ditta per il tramite del SUAP del Comune di Grassobbio;
- le integrazioni pervenute dalla ditta con nota del 15.05.2015, acquisita in atti provinciali con protocollo n° 41281 del 20.05.2015;
- la Tavola 1/1 datata luglio 06.10.2014 con oggetto "impianto distribuzione carburanti. Planimetria impianto fognario"

**RILEVATO** dall'istanza presentata che la ditta svolge attività di commercio al dettaglio di carburante per autotrazione (codice ATECO 47.30.00)

**DATO ATTO** che l'attività è soggetta al seguente titoli abilitativi di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del DPR 59/2013:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i.. Scarico di acque reflue domestiche e di prima pioggia in suolo/strati superficiali del sottosuolo;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

**RICHIAMATI:**

- gli artt. 108, 124 e 125 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- la L.R. 26/2003, "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2006 "Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'Art. 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- il Regolamento Regionale n. 3 del 24 marzo 2006 "Disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- la L. n° 447/95, "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 13/2001, "Norme in materia di inquinamento acustico";
- la DGR 8313/2002, "L. n. 447/1995 -L. quadro sull'inquinamento acustico - e l.r. 10 agosto 2001, n. 13 -Norme in materia di inquinamento acustico - Approvazione del documento «Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico»";
- la L.R. 16/99 e s.m.i., "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA";
- la Legge 241/90 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il DPR del 07.09.2010 n.160, "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133."

**RICHIAMATE**

- la Circolare Regionale n.19 del 05.08.2013 "primi indirizzi regionali in materia di Autorizzazione Unica Ambientale";
- la Circolare Ministeriale n. 49801 del 07.11.2013 "Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n.59";
- la D.G.R. n. 1840 del 16/05/2014 "indirizzi regionali in merito all'applicazione del regolamento inerente l'autorizzazione unica ambientale (AUA)".



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott. Claudio Conjalonteri)

**DATO ATTO** che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori di cui alla D.G.P. n. 479 del 22.11.2010 per lo scarico su suolo/strati superficiali del sottosuolo;

**RILEVATO** che per quanto riguarda l'impatto acustico la ditta Nolo Srl ha presentato un'Autocertificazione di impatto acustico datata 15.05.2015, acquisita in atti provinciali con protocollo n° 42319 del 21.05.2015 nella quale dichiara la conformità ai limiti di cui al DPCM 14.11.1997 recepiti dalla zonizzazione acustica vigente del territorio comunale e alle correlate norme tecniche di attuazione;

**PRESO ATTO** che l'istruttoria tecnico amministrativa compiuta dal Servizio AUA si è conclusa con una valutazione favorevole in ordine al rilascio dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, ferme restando le prescrizioni riportate nella Scheda Tecnica che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in particolare:

- le caratteristiche degli scarichi su suolo/strati superficiali del sottosuolo delle acque reflue meteoriche di prima pioggia e domestiche e le relative prescrizioni sono riportate nella Scheda Tecnica (**allegato A**);

**RILEVATO** che il D.P.R. 59/2013 art. 3 comma 6 stabilisce che l'autorizzazione unica ambientale ha una durata di 15 anni a decorrere dalla data di assunzione e che la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza;

**RILEVATO** che ai sensi della L.R n. 16 del 6.07.1999, "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente – A.R.P.A.", artt. 3 e 5, l'ARPA esercita attività tecniche di controllo sul rispetto delle norme vigenti in materia ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti per la tutela dell'ambiente;

**RITENUTA** propria la competenza, ai sensi dell'art. 51 dello Statuto Provinciale approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 in data 5 marzo 2015 nonché dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 all'emanazione del presente provvedimento;

**FATTI** salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

### **DETERMINA**

1. di autorizzare ai sensi degli articoli 3 e 4 del DPR 59 del 13.03.2013 il Legale Rappresentante della ditta NOLO SRL con sede legale in Via Suardi a Bergamo ed insediamento in SS 42 Km 24+493 Lato Nord, in comune di Grassobbio, Bg:
  - a. allo scarico su suolo/strati superficiali del sottosuolo, mediante un pozzo perdente (SF01) delle acque meteoriche di prima pioggia derivanti dal dilavamento piazzale area distributore carburanti, in base all'art. 124 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegata Scheda Tecnica, **allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - b. allo scarico su suolo/strati superficiali del sottosuolo, mediante un sistema di sub irrigazione (SF02) delle acque reflue domestiche, derivanti dai servizi igienici a servizio dell'area di distribuzione carburante, in base all'art. 124 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegata Scheda Tecnica, **allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre altresì che la ditta dovrà adeguarsi alle prescrizioni integrative anche in senso più restrittivo, che si rendessero necessarie per garantire il rispetto degli eventuali nuovi provvedimenti di legge;
3. di trasmettere al SUAP del comune di Grassobbio copia del presente provvedimento, per consentire, come disposto dall'art. 4 comma 4 del DPR 59/2013, la notifica



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott. Claudio Confalonieri)

dell'Autorizzazione Unica Ambientale al titolare e la relativa pubblicazione all'Albo pretorio comunale;

4. di stabilire che:
  - 5a) eventuali variazioni della titolarità o cessazione dell'attività dell'impianto autorizzato con il presente provvedimento debbano essere comunicate alla Provincia di Bergamo per il tramite del SUAP territorialmente competente.
  - 5b) siano sottoposte a preventiva nuova autorizzazione unica ambientale le modifiche sostanziali degli impianti, delle emissioni, degli scarichi o il trasferimento in altra unità produttiva, secondo quanto previsto dalle specifiche normative di settore.
  - 5c) che ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. 59/2013 la presente autorizzazione ha la durata di 15 (quindici) anni. Almeno sei mesi prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo al SUAP competente.
5. di dare atto che, in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, l'autorità competente potrà procedere ai sensi dell'art. 130 (per gli scarichi di acque reflue) del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e a seconda dei casi:
  - a. alla diffida,
  - b. alla diffida con contestuale sospensione dell'attività,
  - c. alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto.
6. di dare atto, in rapporto all'attività oggetto del presente provvedimento che, per quanto riguarda l'inquinamento acustico, le funzioni di vigilanza e controllo, ai sensi della legge 447/95 e della L.R. n. 13 del 10.08.2001 sono svolte dai comuni, nell'ambito delle competenze individuate dalla legislazione statale e regionale vigente, avvalendosi del supporto dell'ARPA.
7. di dare atto che il presente provvedimento è rilasciato unicamente ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n.59/2013 e non costituisce pertanto presunzione di legittimità sotto ogni diverso aspetto. Sono quindi fatti salvi eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, disposizioni e nulla osta eventualmente necessari e di competenza di altri enti in materia urbanistica, idraulica, sicurezza (D.Lgs. 81/2008), igienico-sanitario ecc, in tale ambito, qualora si configurasse la necessità di eseguire opere edilizie, prima della loro esecuzione dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione al Comune di Grassobbio.
8. di disporre che la presente autorizzazione acquisisce efficacia a decorrere dalla data della sua assunzione.
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241/90 e s.m.i., e al D.Lgs n. 104/2010, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale oppure, entro 120 (centoventi) giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Claudio Confalonieri